

Corso di Studio	Architettura - LM4
Codice insegnamento	SAR17
Docente:	Prof. Antonella SARLO
Insegnamento:	Pianificazione Urbanistica (Laboratorio di Urbanistica 2)
Ambito disciplinare	B
Settore Scientifico Disciplinare	ICAR/21
Numero di CFU	6 (il laboratorio 12 CFU)
Ore di insegnamento	60
Anno di Corso	IV
Semestre	I°

Descrizione sintetica dell'insegnamento e obiettivi formativi

Il corso di Pianificazione Urbanistica e quello di Progettazione Urbanistica costituiscono il Laboratorio di Urbanistica 2 che, erogato al IV anno del CdS, contribuisce alla formazione dell'architetto europeo coerentemente con gli obiettivi formativi qualificanti della Classe LM4.

Il Laboratorio di Urbanistica 2 contribuisce al raggiungimento delle conoscenze:

- sugli aspetti teorico-scientifici, metodologici ed operativi dell'urbanistica;
- sugli strumenti finalizzati ad utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere problemi complessi della città e del territorio.

L'obiettivo formativo qualificante dei corsi e del laboratorio nel suo complesso è l'integrazione e interpretazione delle conoscenze dei fenomeni e delle dinamiche urbane e territoriali finalizzate alla definizione del processo di sintesi progettuale.

Gli **obiettivi formativi specifici** tendono, considerando che la redazione di piani urbanistici generali comunali, d'area vasta e piani attuativi rientra nella competenza dell'Architetto, a fornire le nozioni di base e le conoscenze specifiche su cui si fonda la progettazione urbanistica. Un'attenzione particolare sarà posta sui temi che strutturano il progetto della città contemporanea e sulle modalità tecniche di progettazione, anche in riferimento alla legislazione nazionale e regionale in materia.

Il Corso fornirà, inoltre, attraverso la sperimentazione progettuale, le conoscenze sullo studio delle modificazioni che interessano i sistemi urbani, sugli strumenti e sulle modalità di approccio alla progettazione urbanistica, sui programmi innovativi in ambito urbano e sui rapporti tra cambiamenti della società e assetto spaziale della città.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame del Laboratorio di urbanistica II lo studente dovrà aver superato l'esame di Diritto urbanistico (primo anno), del Laboratorio di Urbanistica I (secondo anno).

In particolare, dovrà possedere adeguate conoscenze di base relativamente a:

- i principali concetti e temi teorici relativi al ruolo della pianificazione urbanistica e territoriale
- la storia della disciplina urbanistica moderna e delle principali tappe del processo di costruzione e formazione del corpus disciplinare dell'urbanistica;
- la capacità di produrre adeguata rappresentazione cartografica dei fenomeni urbani e territoriali;
- la conoscenza dei principi fondamentali della tecnica urbanistica;
- gli elementi essenziali della legislazione urbanistica a livello nazionale e regionale.

Programma del corso

Il Laboratorio di Urbanistica 2 è costituito dagli insegnamenti di Pianificazione urbanistica e di Progettazione urbanistica; gli insegnamenti previsti nel Laboratorio forniranno agli studenti conoscenze avanzate in materia di lettura e valutazione degli insediamenti territoriali e urbani nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica e della resilienza degli insediamenti. I programmi dei due corsi sono

strettamente coordinati e sono articolati nei seguenti moduli:

Modulo A: La pianificazione urbanistica e paesaggistico-ambientale d'area vasta: norme, strumenti e progetto

Modulo B: La progettazione urbanistica alla scala comunale: il PSC e i progetti d'ambito

Modulo C: I programmi di intervento innovativi per la città e il territorio

Ogni modulo prevede una parte di studio teorico ed una parte di esercitazione nella quale lo studente sarà chiamato a sviluppare un progetto in un contesto territoriale prescelto.

Per ciascun dei moduli verrà fornito un quadro di riferimento teorico sulle principali metodologie, sui progetti e sulle pratiche che regolano la trasformazione degli spazi fisici, di vita e di relazione della città e dei territori contemporanei.

Nel **Modulo A)** verranno sviluppati i temi della pianificazione di area vasta con particolare riferimento alla complessa strumentazione urbanistica che interessa il territorio (dai Piani Territoriali Paesaggistici ai PTCP, ai Piani per le Aree Metropolitane). In tale modulo verranno approfonditi i concetti fondamentali del progetto territoriale e verranno costruite alcune letture interpretative di scala territoriale propedeutiche all'esercitazione progettuale. In particolare ci si soffermerà sui metodi di analisi e diagnostica del territorio, relativamente agli aspetti normativi, ambientali, economico sociali, funzionali e relazionali.

Nel **Modulo B)** verrà sviluppato il tema della pianificazione urbanistica generale a scala comunale, con particolare riferimento al Piano Strutturale Comunale; tale modulo fornirà allo studente i concetti fondamentali della pianificazione urbanistica strategica e strutturale e le principali conoscenze metodologiche e legislative necessarie alla formulazione di un piano a scala comunale.

Nel **Modulo C)** verrà sviluppato il tema dei programmi (europei, nazionali e regionali) che finanziano azioni innovative in ambito urbano.

Il Laboratorio nella sua fase di sperimentazione applicativa farà realizzare un'esperienza di progettazione complessa finalizzata a confrontare le visioni strategiche e programmatiche con quelle progettuali capaci di incidere sulla qualità conformativa dei luoghi. L'esperienza proposta costituirà, inoltre l'occasione per un approccio progettuale che possa offrire un seppur minimo contributo alla risoluzione di uno o più sfide della città contemporanea, in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 e dell'Agenda Urbana Europea.

La sperimentazione pratica prevede la verifica della metodologia progettuale per la redazione di un PSC associato finalizzato alla costruzione di un **Master Programme per la città della Locride**, che si inserisca nella complessa architettura della città metropolitana di Reggio Calabria. La visione di un assetto policentrico strutturato su tre 'sistemi urbani portanti' sembra essere una vision strategica sulla quale sperimentare nuovi percorsi di progettazione urbanistica. Il Laboratorio di Urbanistica 2, cogliendo anche l'opportunità offerta dal DL Infrastrutture del 3 settembre 2021 che prevede l'istituzione di un Fondo per i comuni del Mezzogiorno con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti al fine di indire concorsi per acquisire progetti in ambito urbanistico e di innovazione sociale, sperimenterà un percorso di sperimentazione progettuale teso a strutturare la 'Città della Locride' anche alla luce delle nuove opportunità offerte dagli strumenti di programmazione (PNRR e Fondi Strutturali)

Risultati attesi (acquisizione di conoscenze da parte dello studente)

Alla conclusione del corso lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze di natura metodologica, di uso di regole, norme e strumenti utili alla comprensione della città contemporanea, alla costruzione del progetto urbanistico e alla definizione di ipotesi per la sua attuazione.

In particolare i risultati attesi utilizzando i descrittori di Dublino sono:

- **Acquisizione di conoscenza e capacità di comprensione** ed interpretazione dei sistemi territoriali e urbani per individuarne le strutture, le gerarchie e le relazioni;
- **Acquisizione di conoscenza e capacità di comprensione applicate** alla pianificazione dello sviluppo urbano e di parti della città (recupero della città esistente, riqualificazione ambientale e funzionale, recupero di ambiti dismessi, ecc);
- **Acquisizione di autonomia di giudizio** nel gestire le problematiche della complessità della città contemporanea e nel formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate;
- **Acquisizione di abilità comunicative** nell'illustrazione del progetto e acquisizione di capacità relazionali per controllare l'interlocuzione con stakeholders specialisti e non;
- **Acquisizione di quelle capacità di apprendimento** e di sperimentazione che consentono di continuare a confrontarsi e con i molteplici temi della progettazione urbanistica.

Tipologia delle attività formative

Il corso si struttura in lezioni, seminari, esercitazioni, attività pratiche, revisioni collettive e discussioni in

aula.

La frequenza è obbligatoria (per il 70% delle lezioni), gli studenti sono tenuti ad iscriversi entro e non oltre la seconda settimana di lezione; le presenze saranno verificate ad ogni lezione.

Lezioni (20 ore/semestre in aula):

Con le lezioni e i seminari si affronteranno i molteplici approcci finalizzati alla lettura e al progetto dal territorio e dello spazio urbano e si forniranno gli "attrezzi" utili a definirne dimensioni, materiali, usi, relazioni. L'intento sarà quello di delineare un nucleo di specificità e di riconoscibilità per una disciplina come l'urbanistica, da sempre orientata alla contaminazione e al dialogo con altri saperi e corpi disciplinari. Le lezioni tratteranno gli strumenti, le regole e le norme che caratterizzano e definiscono l'urbanistica contemporanea.

Verranno portati in rassegna i contenuti e il confronto fra i piani urbanistici ed attuativi, fra legislazione nazionale e regionale e le innovazioni in corso (attraverso la lettura delle best practices), le strategie e i programmi complessi, le principali tecniche di valutazione.

Esercitazioni e verifiche (15 ore in aula)

Il Corso prevede delle attività di esercitazione collettiva nelle quali si verificheranno i risultati delle diverse fasi di lavoro. In particolare:

- Alla fine del mese di ottobre si terrà un'attività di esercitazione/verifica sulla definizione del 'Programma di lavoro e dei temi progettuali strategici individuati'
- Alla fine del primo semestre si terrà un'attività di esercitazione/verifica sulla lettura dei sistemi insediativi e del territorio non urbanizzato, sull'identificazione delle loro relazioni interne e sovra locali, sull'individuazione dei caratteri rilevanti e dei sistemi spaziali nelle loro criticità e qualità.

Attività pratiche (25 ore/semestre in aula)

Attività pratica e sperimentale "lettura di casi di studio"

L'esercitazione sulla lettura e comparazione di casi di studio relativi a PSC intende accompagnare i gruppi di lavoro nell'analisi e comparazione di buone pratiche basate su metodologie solide e nella individuazione critica degli aspetti di trasferibilità al loro percorso progettuale. L'esercitazione si compone di una prima parte dedicata all'individuazione dei casi, alla costruzione del metodo di comparazione e una seconda parte dedicata all'individuazione degli aspetti di trasferibilità dai casi selezionati al percorso progettuale in atto.

Attività pratica e sperimentale "Locride cityLab. Un master program per la città della Locride"

La sperimentazione progettuale rappresenta l'elemento di raccordo tra la parte teorica e il laboratorio ed ha come obiettivo fondante la costruzione e applicazione/verifica di una metodologia per la pianificazione/rigenerazione sostenibile della città e del territorio.

L'attività pratica sarà strutturata in tre fasi di lavoro:

- **COSTRUZIONE DEL QUADRO DIAGNOSTICO:** lettura dei sistemi insediativi, della mobilità e del territorio non urbanizzato, identificazione delle loro relazioni interne e sovra-locali, individuazione dei caratteri rilevanti e dei sistemi spaziali nelle loro criticità e qualità. Questa fase si concluderà nella prima settimana di marzo

- **COSTRUZIONE DELLO SCENARIO DI RIFERIMENTO E DELLO SCENARIO OBIETTIVO:** prefigurazione del disegno strategico e strutturale delle possibili trasformazioni future di questo territorio. Questa fase si concluderà a metà aprile

- **SVILUPPO DI PROGETTI DI TRASFORMAZIONE** sarà oggetto dell'ultima parte del Laboratorio, che si svolgerà in forma di workshop intensivo finale. Questa fase si concluderà a metà maggio

Gli elaborati da presentare all'esame finale da parte di ciascun gruppo sono quelli presentati alle consegne previste per ciascuna fase di lavoro, sistematizzati, riorganizzati e corretti in base alle indicazioni fornite dalla docenza nei diversi momenti di confronto (revisioni e workshop). Questa fase concluderà il laboratorio. La scala delle singole rappresentazioni dovrà rispondere, di volta in volta, al livello di osservazione/progetto messo in atto, e seguire le indicazioni fornite dalla docenza.

Calendario delle attività:

- Le lezioni e i seminari si terranno per l'intera durata del Laboratorio.
- Le esercitazioni e le verifiche si terranno nell'ultima settimana di ottobre e nella seconda settimana di gennaio
- Le attività pratiche previste saranno rispettivamente condotte la prima, nel primo semestre e la seconda nel corso dell'intero anno, secondo le seguenti scadenze:
 - o Costruzione del Quadro diagnostico da concludere e consegnare nella prima settimana di marzo
 - o Costruzione dello scenario riferimento e dello scenario obiettivo da concludere e consegnare a

- o metà aprile.
- o Progetto di trasformazione da concludere e consegnare a metà maggio.

Lavoro autonomo dello studente

Per sostenere l'esame finale gli studenti sono tenuti: a studiare e rielaborare criticamente i contenuti del corso oggetto di lezione ex cathedra e attività seminariali; svolgere l'esercitazione e le attività pratiche assegnate. Il monte ore di studio individuale per svolgere queste attività è stimato in circa 90 ore.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per ciò che concerne le modalità delle prove di verifica, intermedie e finali, le attività del Corso, prevedono due fasi di avanzamento e relative esercitazioni/consegne:

- La prima è fissata alla fine del mese di ottobre
- La seconda è fissata alla fine del primo semestre

Queste andranno effettuate con le modalità di rappresentazione più idonee: relazioni, tavole, power-point, etc.

Gli esami si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

- Colloquio sugli argomenti teorici trattati durante le lezioni frontali;
- Presentazione e discussione degli elaborati prodotti nel corso delle attività di laboratorio.

Per sostenere l'esame conclusivo del Laboratorio di Urbanistica 2 sarà necessario aver frequentato le lezioni di ciascuno dei due corsi che lo compongono, aver partecipato alle attività collettive del Laboratorio (lezioni, seminari, workshop, revisioni), ed aver svolto la sperimentazione progettuale sul tema d'anno.

L'esame consisterà in un colloquio orale sui temi trattati nelle lezioni e sulla illustrazione e discussione degli elaborati grafici inerenti lo schema d'assetto il progetto urbanistico dell'area di studio sulla base dell'attività seminariale svolta durante le attività del Laboratorio all'interno dei corsi di cui è costituito.

Materiale didattico consigliato

Bibliografia di riferimento (max 5 testi)

Gaeta L., Janin Rivolin U. et Mazza L., *Governo del territorio e pianificazione spaziale*, Città Studi Edizioni, Milano, 2021

Gabellini P., *Le mutazioni dell'urbanistica. Principi, tecniche, competenze*, Carocci Editore, 2018

Gasparrini C. e Terracciano A., *Dross City. Metabolismo urbano e progetto di riciclo dei drosscape*, List Milano, 2017.

Gehl J. (2010), *Cities for people*, Island Press, Washington

Numeri della Rivista Urbanistica

Normativa

Legislazione urbanistica nazionale

Legge n. 19 del 16 aprile 2002 e s.m.i.

Regione Calabria, *Linee Guida della Pianificazione Regionale*, 2008

Sitografia di riferimento e altro materiale didattico verranno indicati *in itinere*, durante lo svolgimento del corso.